

WIGWAM

NEWS


DIVENTA RESILIENTE!
**PARTECIPA CON NOI
E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**
Quote associative 2024

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X0760112100000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX

 Scegli Wigwam per il tuo **5 per mille**
92061130289


Nicola Mazzonetto
Corrispondente della
Comunità Locale Wigwam
del Salento

La Via Francigena è uno dei cammini religiosi più famosi e battuti d'Italia. Ha numerose varianti che a volte si congiungono e tutte portano a San Pietro

LE VIE DEI CAMMINI PUGLIESI E SALENTINI CON LUCIA E MICHELE

L'esperienza di due camminatori dal Veneto alla scoperta lenta e ponderata del territorio della Comunità Locale Wigwam del Salento, in Finibus Terrae

La Puglia, dai Monti Dauni al *de finibus terrae* di Santa Maria di Leuca, è attraversata da sei cammini, dalla storica via Francigena del Sud al più recente Cammino del Salento che sono colonne portanti di un turismo sostenibile e attento, capace di riempire le strade e i centri dei borghi della Puglia da Nord a Sud con epicentro nelle due litoranee adriatica e jonica del Salento.

Tra i cammini religiosi più cercati del web il Cammino del Salento lo scorso anno ha incrementato di quasi il 90% le ricerche ed è dietro a Via Francigena, cammino

di Oropa e di San Benedetto. Il Cammino Materano registra un +21% con 2.900 clic. Quest'ultimo ha ben **sei vie che permettono di percorrere la Puglia sino a Matera** scegliendo tra itinerari che vedono protagoniste città come Martina Franca, Cisternino, Ceglie Messapica e molte altre, con paesaggi incantevoli. Se la Francigena del Sud attraversa la Puglia fino a Leuca, il Cammino del Salento parte da Porta Napoli a Lecce e giunge sino a Finibus Terrae, strada lungo la quale i camminatori che hanno acquistato il passaporto del pellegrino nel 2023 sono stati 1.500.



La Comunità Locale
Wigwam
del Salento



Ex Convento degli Agostiniani e Chiesa Madonna del Carmine Melpignano, borgo famoso per la Notte della Taranta

Entrambi i cammini - Francigena e del Salento - portano a Leuca, cui si arriva però anche attraverso la Via Jonica del Cammino Materano. Negli ultimi cinque anni, il turismo lento si è sviluppato, prendendo sempre più piede, molti camminatori e pellegrini vengono dall'estero e tanti sono stati intercettati dai siti italiani attraverso il Cammino del Salento grazie al grande lavoro fatto da Federica Miglietta e Mariarita Scarpino. C'è una forte crescita di turisti che arrivano in Puglia grazie

proprio ai cammini e percorrono il Salento a piedi, giovani, meno giovani ed a farla da padrone sono donne, quasi il 70%.

LE VIE DEI CAMMINI PUGLIESI E SALENTINI

La Via Francigena è uno dei cammini religiosi più famosi e battuti d'Italia. Ha numerose varianti che a volte si congiungono e tutte portano a San Pietro, a Roma con numerose varianti interessanti che dal Sud Italia arrivano alla capitale.

La Via della Costa Sa-

lentina che collega Otranto a Santa Maria di Leuca è uno dei tratti più belli della Francigena del Sud.

I Cammini Federiciani. Federico II di Svevia ha dato un grande vigore artistico e culturale nel sud d'Italia. Il Cammino federiciano insegue le tracce del grande imperatore dalla Via Appia Traiana fino ai tratturi utilizzati per la transumanza. Si percorre in otto giorni e 130 km da Gioia del Colle a Trani, passando per il territorio delle Murge fino a Castel del Monte.

Il cammino materano può essere percorso a piedi o in bicicletta. Il cammino è diviso in 4 differenti percorsi che portano tutti a Matera. In bicicletta si percorre la via Pauceta da Bari a Matera passando per le Murge per un totale di circa 200 km.



GUARDA IL VIDEO INTEGRALE SU:

<https://youtu.be/bykAQ-TSBNO>



Lucia, Michele, Nicola e Donatella

La Ciclovía dell'Acquedotto Pugliese è un percorso cicloturistico ed escursionistico interregionale di circa 500 km che una volta completato seguirà il tracciato di due storiche condotte dell'acquedotto: il Canale Principale, da Caposele (Av) a Villa Castelli, ed il Grande Sifone Leccese, che dal punto terminale del primo raggiunge Santa Maria di Leuca, dove è ubicata la spettacolare cascata monumentale realizzata nel 1939.

La via Appia da Roma a Brindisi è un percorso pedonale o ciclabile che attraversa mezza Italia sulle tracce della Via Viarum. Il progetto non è ancora concluso, ma in parte può essere già percorso a piedi o in bicicletta.

Il Cammino del Salento è lungo 138 km e fatto di strade secondarie perfette per scoprire il Salento passando per borghi e natura. Il Cammino del Salento è diviso in sei tappe. Parte da Lecce e arriva a Santa Maria di Leuca, presso il Santuario de Finibus Terrae. Il sentiero è segnalato da frecce arancioni e percorribile tutto l'anno. Tra i luoghi toccati dal cammino segnaliamo:

San Cesario, San Donato, Galugnano, Sternatia, Soleto, Galatina, Corigliano, Melpignano, Cursi, Palmarriggi, Giurdignano, Otranto, Porto Badisco, Santa Cesarea Terme, Castro, Marittima (Diso), Tricase, Tiggiano, Corsano e Gagliano del Capo.

La Rotta dei Due Mari è un incredibile cammino che unisce il Mar Adriatico al Mar Jonio. Parte da Polignano a Mare e arriva fino a Taranto. Il cammino è lungo circa 126 km ed è percorribile in 6 giorni, passando per le Grotte di Castellana, Alberobello, Locorotondo e Martina Franca.

PER IL NOSTRO ANNO SABATICO ABBIAMO SCELTO I CAMMINI E IL TREKKING

Lucia e Michele ci raccontano il loro Cammino del Salento

Due padovani piovesi doc, **Lucia Rosso e Michele Frizzarin**, hanno deciso di dedicarsi del tempo staccando dal mondo del lavoro e cimentarsi nei cammini. Per il loro



Lucia e Michele all'arrivo



Lucia e Michele con il libretto timbrato al loro arrivo

terzo cammino si sono ritagliati poco più di una settimana per scendere in Salento e **percorrere il Cammino del Salento** da Lecce a Santa Maria di Leuca con personale prolungamento sulla costa jonica per visitare ed assaporare l'accoglienza della Tenuta Ferraro a Gallipoli sede di Wigwam Salento.

Così abbiamo colto l'occasione di una presa in diretta dei due protagonisti e raccogliere le loro impressioni e cercare di capire un po' di più su questo fenomeno collettivo in forte crescita. Questo il loro diario che ci hanno consegnato.

7 marzo partenza da Lecce, via dei borghi del cammino del Salento. Campagne con uliveti (malattia), muretti a secco, ruderi di vecchie masserie, chiese di campagna. A Sternatia conosciuto Gaetano, appassionato di storia locale, ci ha accompa-

gnati al frantoio ipogeo. Parla **griko**, greco antico, ci racconta come si viveva e si lavorava in un frantoio, poi la storia dell'olio rampante per illuminazione di Parigi e Londra, che a Sternatia molte donne facevano le **refiche**, donne pagate per piacere un defunto.

8 marzo da Sternatia a Corigliano d'Otranto. Lungo il percorso chiesa di San Stefano a Soletto, interamente affrescata, un bellissimo ciclo di affreschi sui miracoli e il martirio di San Stefano. A Galatina scopriamo i bellissimi affreschi del 1400 della basilica trecentesca di Santa Caterina d'Alessandria. Galatina anche...patria del pasticciotto! A Corigliano d'Otranto il bibliotecario luigi ci illustra il bellissimo castello e ci parla della rassegna di eventi culturali il castello volante, con musi-

ca, teatro, film, libri...vini...

9 marzo da Corigliano ad Otranto, arriveremo al mare! Tappa a Melpignano, suggestivo l'ex convento degli agostiniani nei pressi del quale si svolge ogni anno la notte della taranta. La biblioteca è all'interno di un ex tabacchificio, un tempo era molto diffusa la lavorazione del tabacco in queste zone. Zona di menhir.

10 marzo. Molto vento di scirocco. Affrontiamo il percorso sulla bellissima scogliera, paesaggio strepitoso, torri (Sant' Emiliano), prati, scogli,...il faro di punta Palascia è il luogo più ad est d'Italia! Suggestivi la cava di bauxite, il porticciolo di porto Badisco. A Santa Cesarea terme conosciamo Alessandro che ci racconta del suo podere, don monaco, e dell'allevamento di ca-



pre dal cui latte ricava anche uno yogurt speciale che assaggiamo!

11 marzo da Santa Cesarea a Marina di Serra.

Oggi giornata ventosa e a tratti piovosa. Verso castro il sentiero si snoda tra prati e antiche masserie. Centinaia di orchidee sono disseminate nei prati che attraversiamo. Suggestivo il borgo di castro, al porto vecchio il mare è molto agitato, onde altissime si abbattono sulla scogliera. Nel pomeriggio esce finalmente il sole, ci asciughiamo! I colori sono meravigliosi. Nel sentiero a mezzacosta verso Tricase una antica cripta con chiesa dedicata alla madonna Attarico. Questo nome deriva forse da **ak-tarikos** che in greco significa conchiglia. Le conchiglie

di pelli erano un tempo frequenti in queste zone, serviva il tannino per conciare appunto il pellame, ricavato dalle querce.

12 marzo da Tricase a Santa Maria di Leuca.

Tappa tra Tricase e Tricase Porto alla quercia valone, davvero antica, ha 900 anni! Da Tricase porto attraversiamo il sentiero del nemico, una ripida salita, finché arrivati a Tiggiano scopriamo una festa davvero curiosa, dedicata al patrono Sant'Ippazio! Tradizionale vendita di carote rosse, festa religiosa folkloristica con alzata del palo, dolci e oggetti che richiamano l'organo maschile, di cui Sant'Ippazio sembra essere il protettore....il laboratorio pasticceria Aurelia con i

suoi prodotti di qualità e l'impasto con lievito madre è davvero da provare!

Bellissimo il palazzo baronale Serafini Sauli con interessante museo sulla civiltà contadina locale. Attraversiamo altri piccoli borghi finché eccolo in lontananza, il santuario, punto estremo d'Italia. Tappa lunga e densa di tante cose belle, che con un ultimo sforzo ci permettere di raggiungere, attraverso la scalinata monumentale di 283 gradini, dopo circa 150 chilometri, il santuario di Santa Maria di Leuca al **de finibus terrae**, dove la terra diventa mare ■

© Riproduzione riservata

DOVE SPENDERE I VOSTRI WIGWAM CHEQUE



WIGWAM* LOCAL COMMUNITY RIVIERA DEL BRENTA



2024 WIGWAM CHEQUE

COMUNE DI STRÀ
Via Roma, 1 - Villa Loredan
I-30039 Strà (Ve)
+39 049 9804011
stra@comune.stra.ve.it
www.comune.stra.ve.it

Strà è un Comune italiano di 7526 abitanti della città metropolitana di Venezia in Veneto. Esteso lungo la Riviera del Brenta, e per questo caratterizzato dalla presenza di numerose ville venete (tra tutte spicca Villa Pisani), Strà è noto anche a livello economico per la presenza di numerosi calzaturifici.

Strà si estende su una superficie di 8,78 km² ed è composto di tre centri abitati: Strà (capoluogo), San Pietro e Paluello. Il territorio del Comune si estende per la maggior parte (San Pietro e Paluello) lungo la riva destra del Naviglio del Brenta, solo una piccola parte, cioè il capoluogo, è situata sulla sponda sinistra. I confini del Comune, alquanto irregolari, seguono in parte l'antico corso del fiume Brenta prima che questo, nel 1857, venisse deviato. Così subito a ponente della piazza del capoluogo si estende Novanta Padovana (e in particolare la località Oltabrenta), Vigonovo si incunea tra Strà e San Pietro, mentre Fiesco d'Arzico si estende al di là del limite nordorientale del parco di Villa Pisani.

La villa, finemente affrescata da Giambattista e Giandomenico Tiepolo e da Mengozzi Colonna, rappresenta uno dei maggiori patrimoni architettonici italiani.

SOSTENITORE DELLA COMUNITÀ LOCALE

(*) Ass. Naz. di Protezione Ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/1986 riconosciuta con primo Decreto Ministero dell'Ambiente n. 347 del 15.12.2017



COMUNE DI STRÀ

Via Roma, 1 - Villa Loredan
I-30039 Strà (Ve)
+39 049 9804011
stra@comune.stra.ve.it - www.comune.stra.ve.it

Strà è un Comune italiano di 7526 abitanti della città metropolitana di Venezia in Veneto. Esteso lungo la Riviera del Brenta, e per questo caratterizzato dalla presenza di numerose ville venete, Strà è noto anche a livello economico per la presenza di numerosi calzaturifici. Strà si estende su una superficie di 8,78 km² ed è composto di tre centri abitati: Strà, San Pietro e Paluello. Il territorio del Comune si estende per la maggior parte lungo la riva destra del Naviglio del Brenta, solo una piccola parte, cioè il capoluogo, è situata sulla sponda sinistra.

SOSTENITORE

WIGWAM* LOCAL COMMUNITY DELLA SACCISICA



2024 WIGWAM CHEQUE

COMUNE DI PONTELONGO
Via Roma, 271
I-35029 Pontelongo (Pd)
+39 049 9775265
affarigenerali@comune.pontelongo.pd.it
www.comune.pontelongo.pd.it

Pontelongo è un comune italiano di 3 641 abitanti della provincia di Padova in Veneto. Molto famoso è il suo zuccherificio, risalente al 1910. Il centro di Pontelongo è posto lungo il Bacchiglione, tra la Saccisica e il Polesine. Il centro urbano è lineare, posto lungo le due sponde del fiume: a sinistra, il nucleo originario, definito dal profilo della casa patrizia Foscarini-Erizzo e dalla covata di casette basse, da oltre un secolo sovrastate dai murazzi e dagli argini rialzati; a destra, la parte più recente con la chiesa e lo zuccherificio. Ad unire le due parti del centro è lo storico ponte un tempo in legno, poi in pietra, poi in ferro, ora in cemento armato. Dal 1676 ogni prima domenica del mese a Pontelongo si svolge la "Processione del Voto", che ricorda il paese che venne liberato dalla peste. Nella Processione la statua della Madonna viene portata in spalla lungo le vie del paese da dodici portatori a piedi scalzi; inoltre la statua della Madonna e i pellegrini attraversano anche un ponte in legno sul fiume Bacchiglione costruito per l'occasione sostenuto da barche recanti i nomi del paese, che unisce le due sponde del paese. Al centro del ponte, la statua della Vergine viene fatta inchinare verso oriente; di seguito viene impartita la benedizione e il celebrante pronuncia un breve discorso. Questa solennità è ancora molto sentita, richiamando migliaia di pellegrini ed emigrati e anche molti abitanti dai Comuni limitrofi.

SOSTENITORE DELLA COMUNITÀ LOCALE

(*) Ass. Naz. di Protezione Ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/1986 riconosciuta con primo Decreto Ministero dell'Ambiente n. 347 del 15.12.2017



COMUNE DI PONTELONGO

Via Roma, 271 -35029 Pontelongo (Pd)
+39 049 9775265
affarigenerali@comune.pontelongo.pd.it
www.comune.pontelongo.pd.it

Pontelongo è un Comune italiano di 3 641 abitanti della provincia di Padova in Veneto. Molto famoso è il suo zuccherificio, risalente al 1910. Il centro di Pontelongo è posto lungo il Bacchiglione, tra la Saccisica e il Polesine. Il centro urbano è lineare, posto lungo le due sponde del fiume: a sinistra, il nucleo originario, definito dal profilo della casa patrizia Foscarini-Erizzo e dalla covata di casette basse, da oltre un secolo sovrastate dai murazzi e dagli argini rialzati; a destra, la parte più recente con la chiesa e lo zuccherificio.

SOSTENITORE

WIGWAM* LOCAL COMMUNITY DEL SALENTO



2024 WIGWAM CHEQUE

Az. Agrituristiche TENUTA FERRARO
di Stefano Ferraro
Via Pier Paolo Pasolini, 46 - 73014 Gallipoli (Le)
Info: info@tenutaferraro.it
Cell. +39 348 0674069 - +39 349 0841097
FB: tenutaferrarogallipoli - www.tenutaferrarogallipoli.it

La Tenuta Ferraro è situata nelle campagne nei pressi di Gallipoli, e offre camere climatizzate con WiFi gratuito, spaziose, luminose e arredate con gusto in modo tradizionale. Vi troverete anche un ristorante e un bar, dove potrete gustare una colazione a buffet.

La struttura, immersa in un uliveto, vanta un grande giardino e una terrazza solarium, che potrete utilizzare nelle giornate di bel tempo. La Tenuta Ferraro dista 800 m dalla spiaggia di Lido San Giovanni, 1,4 Km dalle rinomate spiagge di Baia Verde, circa 3,4 km dal Centro Storico di Gallipoli, dove perdersi tra le caratteristiche stradine, le chiese e i negozi.

Nella Tenuta si utilizzano prodotti di prima scelta, per mettere nei piatti tutto l'amore degli ingredienti locali genuini.

La tradizione culinaria salentina, ricca di storia e di sapori provenienti da secoli di contaminazioni, viene valorizzata da preparazioni moderne per esaltare la qualità del piatto.

WIGWAM CHEQUE 10%

(*) Ass. Naz. di Protezione Ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/1986 riconosciuta con primo Decreto Ministero dell'Ambiente n. 347 del 15.12.2017



TENUTA FERRARO

Azienda agrituristiche di Stefano Ferraro
Via Pier Paolo Pasolini, 46 Gallipoli (Le)
Cell. +39 348 0674069 - +39 349 0841097
www.tenutaferrarogallipoli.it
info@tenutaferraro.it - FB: tenutaferrarogallipoli

La Tenuta Ferraro è situata nelle campagne nei pressi di Gallipoli e offre camere climatizzate con WiFi gratuito, spaziose, luminose e arredate con gusto in modo tradizionale. La struttura, immersa in un uliveto, vanta un grande giardino e una terrazza solarium, che potrete utilizzare nelle giornate di bel tempo. La Tenuta dista 800m dalla spiaggia del Lido di San Giovanni.

WIGWAM CHEQUE 10%



I WIGWAM CHEQUE possono essere spesi per pagare prodotti e/o servizi presso tutte le attività convenzionate, fino alla copertura della percentuale che ognuna di queste attività ha liberamente stabilito. Ad esempio se la percentuale è del 10% a fronte di un totale di 50,00 Euro, 45,00 saranno pagati in Euro e 5 in WIGWAM CHEQUE. Chi incassa WIGWAM CHEQUE, a sua volta potrà risponderli negli altri esercizi convenzionati, venendosi a creare in questo modo un circuito solidaristico dove il potere di acquisto di ognuno aumenta (e di conseguenza viene ridotto il costo della vita) a costo zero per tutti.